

FONDAZIONE RAIMONDI FRANCESCO

Sede Legale: Via Volta n. 1 – PROSPIANO DI GORLA MINORE (VA)

Iscritta al Registro Imprese della CCIAA DI VARESE

C.F. e numero iscrizione: 81007970122

Iscritta al R.E.A. di VARESE n. 282451

Partita IVA: 00576660120

RELAZIONE DEI REVISORI DEI CONTI AL BILANCIO DELL'ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2019

Il giorno 06 agosto dell'anno duemilaventi, alle ore 09:00, presso lo studio professionale del Presidente in Busto Arsizio (Va) - Via G. Mameli n. 15, sono presenti i signori Roberto Morelli - Presidente, Antonella Marcora - Componente, Gaudenzio Frontini - Componente, del Collegio dei Revisori della Fondazione Raimondi Francesco (di seguito anche "*Fondazione*"), nominati con delibera del Comitato dei Garanti del 17 maggio 2017 per il quadriennio 2017-2020, per la predisposizione della relazione di competenza al bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 (ex art. 13 dello Statuto della Fondazione).

Visto l'art. 9 lettera a) dello Statuto della Fondazione il quale dispone tra l'altro che: "[...] Il Consiglio di Amministrazione approva il bilancio consuntivo e redige la relazione accompagnatoria circa lo stato della Fondazione [...]".

Visto il D.L. 17 marzo 2020, n. 18 rubricato "*Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19*" convertito con modificazioni dalla Legge 24 aprile 2020, n. 27 e, in particolare, l'art. 106 rubricato "*Norme in materia di svolgimento delle assemblee di società ed enti*", comma 1, il quale dispone che: "[...] 1. In deroga a quanto previsto dagli articoli 2364, secondo comma, e 2478-bis, del Codice civile o alle diverse disposizioni statutarie, l'assemblea ordinaria è convocata entro centottanta giorni dalla chiusura dell'esercizio [...]".

Visto il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 corredato dalla nota integrativa e dalla Relazione sulla gestione predisposto dal Consiglio di Amministrazione della Fondazione.

Vista la deliberazione del Consiglio di Amministrazione del 22 luglio 2020, avente ad oggetto, tra l'altro, "*Approvazione Bilancio 2019*".

Ricevuto in data 22 luglio 2020 il bilancio consuntivo dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019, composto dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dalla nota integrativa, dalla relazione sulla gestione redatta ai sensi dell'art. 2428 del Codice civile (di seguito anche il "*bilancio d'esercizio*").

I Revisori dei Conti procedono quindi, a norma dell'art. 13 dello Statuto della Fondazione, alla predisposizione della "*relazione*" di competenza al bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019.



BILANCIO DELL'ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2019

I valori patrimoniali della Fondazione al 31 dicembre 2019 si compongono come di seguito riportato in rapporto alle medesime grandezze registrate al 31 dicembre 2018.

<i>Stato patrimoniale (Euro)</i>	<i>Bilancio d'esercizio 2019</i>	<i>Bilancio d'esercizio 2018</i>	<i>Var. '19 vs. '18</i>	<i>Var. % '19 vs. '18</i>
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>	7.412	9.791	(2.379)	-24,30%
<i>Immobilizzazioni materiali</i>	21.341.935	21.513.479	(171.544)	-0,80%
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>	5.131	5.388	(257)	-4,77%
<i>Attivo circolante</i>	607.289	565.231	42.058	7,44%
<i>Ratei e risconti attivi</i>	121.274	128.442	(7.168)	-5,58%
<i>Totale attivo</i>	22.083.041	22.222.331	(139.290)	-0,63%
<i>Capitale di dotazione</i>	13.743.657	13.743.657	0	0,00%
<i>Riserve</i>	19.998	20.000	(2)	-0,01%
<i>Utili (perdite) portati a nuovo</i>	(1.346.458)	(660.929)	(685.529)	103,72%
<i>Utile (perdita) dell'esercizio</i>	(782.554)	(685.529)	(97.025)	14,15%
<i>Patrimonio netto</i>	11.634.643	12.417.199	(782.556)	-6,30%
<i>Fondo per rischi ed oneri</i>	0	5.063	(5.063)	-100,00%
<i>TFR</i>	187.096	234.489	(47.393)	-20,21%
<i>Debiti</i>	9.809.836	9.121.022	688.814	7,55%
<i>Ratei e risconti passivi</i>	451.466	444.558	6.908	1,55%
<i>Totale passivo e patrimonio netto</i>	22.083.041	22.222.331	(139.290)	-0,63%

I risultati economici della Fondazione al 31 dicembre 2019 si compongono come di seguito riportato in rapporto alle medesime grandezze registrate al 31 dicembre 2018.

<i>Conto economico (Euro)</i>	<i>Bilancio d'esercizio 2019</i>	<i>Bilancio d'esercizio 2018</i>	<i>Var. '19 vs. '18</i>	<i>Var. % '19 vs. '18</i>
<i>Valore della produzione (A)</i>	6.333.750	6.292.370	41.380	0,66%
<i>Ricavi delle vendite e delle prestazioni</i>	6.067.617	6.013.834	53.783	0,89%
<i>Altri ricavi e proventi</i>	266.133	278.536	(12.403)	-4,45%
<i>Costi della produzione (B)</i>	(6.872.335)	(6.730.718)	(141.617)	2,10%
<i>Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci</i>	(308.497)	(327.026)	18.529	-5,67%
<i>Per servizi</i>	(2.928.649)	(2.874.793)	(53.856)	1,87%
<i>Per godimento beni di terzi</i>	(89.258)	(46.044)	(43.214)	93,85%
<i>Per il personale</i>	(3.137.250)	(3.030.782)	(106.468)	3,51%
<i>Ammortamenti e svalutazioni</i>	(303.820)	(297.573)	(6.247)	2,10%
<i>Oneri diversi di gestione</i>	(104.861)	(154.500)	49.639	-32,13%
<i>Differenza (A) - (B)</i>	(538.584)	(438.348)	(100.236)	22,87%
<i>Proventi (oneri) finanziari (C)</i>	(244.628)	(243.718)	(910)	0,37%
<i>Risultato prima delle imposte (E)</i>	(783.212)	(682.066)	(101.146)	14,83%
<i>Imposte</i>	658	(3.463)	4.121	-119,00%
<i>Utile (perdita) d'esercizio</i>	(782.554)	(685.529)	(97.025)	14,15%

Il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2019 chiude con una perdita di esercizio Euro 782.554 (Euro 685.529 al 31 dicembre 2018).

I ricavi della gestione caratteristica del corrente esercizio hanno subito un incremento di complessivi € 53.783 rispetto a quelli dell'esercizio precedente. Analizzando nel dettaglio le voci più significative prendiamo atto che: le prestazioni dei poliambulatori hanno generato maggiori ricavi per € 203.480, oltre al nuovo servizio di medicina del lavoro pari ad € 23.552, mentre le rette da ricovero SDR e RSA hanno generato minori ricavi per € 31.769, i ricavi dell'attività di "RSA aperta" si sono azzerati poiché Regione Lombardia ha modificato la richiesta delle figure professionali richiedendo una modalità di intervento insostenibile. I ricavi delle prestazioni ADI hanno subito un decremento di € 95.190. Tutte le motivazioni sono state descritte nella Relazione sulla Gestione da parte del Consiglio di Amministrazione.

I costi per acquisto di materiali hanno segnato un decremento di € 18.529 rispetto a quelli contabilizzati nell'esercizio precedente.

Il costo del lavoro ha subito un incremento di € 106.468 pari a circa il 3,51%. Detto incremento è riconducibile parzialmente ad incrementi previsti dai contratti collettivi di lavoro ed in parte a incentivi all'esodo.

Complessivamente la voce "servizi" si è incrementata di euro 53.856.

Conseguentemente il bilancio, dopo le imposte, chiude con una perdita contabile di € 782.554; nella Relazione sulla Gestione gli Amministratori hanno motivato il risultato negativo dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 ed hanno indicato inoltre una prevedibile evoluzione negativa della gestione per l'esercizio che chiuderà al 31 dicembre 2020 seppur in termini più contenuti.

Il Collegio rileva che in data 7 febbraio 2019 il Consiglio di Amministrazione aveva approvato un "piano di riorganizzazione", con l'obiettivo di portare in pareggio il bilancio, riguardante:

l'esternalizzazione della gestione del patrimonio e la conseguente soppressione della mansione interna;

l'ottimizzazione dei costi del personale dei poliambulatori, sia amministrativi che infermieristici; esternalizzazione del servizio reception/centralino;

la riorganizzazione del "personale di supporto" ed efficientamento del personale amministrativo.

Il Collegio dei Revisori invita l'Organo Amministrativo, al fine di evitare l'ulteriore peggioramento della situazione finanziaria già gravemente compromessa, ad una attenta ed oculata verifica della gestione dell'esercizio in corso prestando particolare attenzione alle voci di costo che hanno presentato i maggiori incrementi.

Segnaliamo caldamente all'Organo Amministrativo di voler provvedere ad adottare un piano di



pagamento rateale dei debiti tributari scaduti e non onorati per un importo complessivo, alla data di chiusura dell'esercizio di oltre € 465.000, importo elevato ad oltre 1.000.000 di euro alla data del 30 giugno del corrente anno. Si raccomanda inoltre agli Amministratori di provvedere al rimborso delle anticipazioni concesse nell'esercizio 2019 e di evitare in futuro l'attribuzione di nuove anticipazioni.

OSSERVAZIONI IN ORDINE AL BILANCIO D'ESERCIZIO

Le risultanze dello stato patrimoniale e del conto economico presentano, a fini comparativi, i valori dell'esercizio precedente. Per il giudizio sul bilancio dell'esercizio precedente si rimanda alla propria relazione redatta in data 05 luglio 2019.

È stato, quindi, esaminato il bilancio d'esercizio, in merito al quale sono fornite le seguenti ulteriori informazioni:

- i criteri di valutazione delle poste dell'attivo e del passivo soggette a tale necessità inderogabile sono stati controllati e non sono risultati sostanzialmente diversi da quelli adottati negli esercizi precedenti, conformi al disposto dell'art. 2426 Cod. Civ., come modificato dal D.Lgs. 18 agosto 2015, n. 139;
- è stata posta attenzione all'impostazione data al bilancio d'esercizio, sulla sua generale conformità alla legge per quello che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- è stata verificata l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della relazione sulla gestione redatta dal Consiglio di Amministrazione e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- l'Organo di Amministrazione, nella redazione del bilancio d'esercizio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 5 Cod. Civ.;
- è stata verificata la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui si è avuta conoscenza a seguito dell'assolvimento dei doveri tipici connessi all'incarico ed a tale riguardo non vengono evidenziate ulteriori osservazioni;
- ai sensi dell'art. 2426, comma 1, n. 5 Cod. Civ. i valori significativi iscritti ai punti B-I-1) e B-I-2) dell'attivo sono stati oggetto di mio specifico controllo con conseguente consenso alla loro iscrizione nell'attivo;
- ai sensi dell'art. 2426, comma 1, n. 6 Cod. Civ. ho preso atto che non esiste nessun valore di avviamento iscritto alla voce B-I-5) dell'attivo dello stato patrimoniale;
- è stata verificata la correttezza delle informazioni contenute nella nota integrativa per quanto attiene l'assenza di posizioni finanziarie e monetarie attive e passive sorte originariamente in valute



diverse dall'euro;

- gli impegni, le garanzie e le passività potenziali sono stati esaurientemente illustrati;
- in merito alla proposta dell'organo di amministrazione circa la destinazione del risultato netto di esercizio esposta in chiusura della "nota integrativa" e della "relazione sulla gestione", non si ha nulla da osservare.

RISULTATO DELL'ESERCIZIO SOCIALE

Il risultato economico dell'esercizio, accertato dall'organo di amministrazione, relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019, come anche evidente dalla lettura del bilancio, risulta essere negativo per Euro 782.554

Si concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio fatta dagli amministratori in nota integrativa.

OSSERVAZIONI

Considerate le risultanze dell'attività svolta nel corso dell'esercizio 2019 e di quanto *infra* riportato, prendendo atto che il piano di intervento approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 07 febbraio 2019 sopra citato, è stato attuato solo in minima parte, considerate inoltre le raccomandazioni degli scriventi inserite nelle proprie relazioni ai bilanci delle annualità dal 2016 al 2018, con riferimento alla continuità aziendale, il Collegio dei Revisori esprime parere favorevole subordinatamente condizionato alla completa e tempestiva realizzazione del "nuovo piano di intervento" approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 16 luglio 2020 che si riporta integralmente di seguito:

.... *OMISSIS*

1. "Aggiornamento piano di intervento

Il Presidente illustra ai presenti la situazione economica della Fondazione al 31 maggio 2020, che presenta un saldo negativo di euro 224.150,44, dopodiché alla luce dei dati emersi e constatato che si rende assolutamente necessario intervenire con la massima tempestività su alcune voci di costo, invita il Dott. Senaldi ad illustrarne le proiezioni sia per l'esercizio in corso che per l'esercizio 2021 (che si allegano al presente verbale rispettivamente sotto le lettere "A" e "B" e ne formano parte integrante), i cui dati riepilogativi vengono riassunti di seguito:

	<i>Budget 2020</i>	<i>Budget 2021</i>
<i>Ricavi delle vendite e prestazioni</i>	5.687.247,75	6.068.000,00
<i>Altri ricavi e proventi vari</i>	236.637,86	235.200,00



<i>Costi per materie prime etc.</i>	288.933,67	301.000,00
<i>Costi per servizi</i>	2.484.988,24	2.580.969,36
<i>Godimento di beni di terzi</i>	84.939,02	85.000,00
<i>Costo del personale</i>	2.946.949,47	2.733.000,00
<i>Ammortamenti</i>	298.903,37	298.903,37
<i>Oneri deversi di gestione</i>	83.386,09	82.633,55
<i>Interessi ed oneri finanziari</i>	129.158,06	220.050,00
<i>RISULTATO D'ESERCIZIO</i>	- 393.372,31	1.643,72

La voce più significativa su cui intervenire è quella relativa al costo del personale dipendente che è riducibile in funzione di quanto evidenziato da uno studio del Consulente del Lavoro Dott Marco Frisoni che stima in circa 300.000 euro il risparmio purché, attraverso un accordo sindacale, si intervenga su alcune voci in particolare gli incentivi 1 e 2 presenti nel contratto Uneba.

Il Presidente evidenzia inoltre che è necessario monitorare tutte le voci di spesa, inserendo i dati previsionali del budget in uno schema che verrà verificato dal Consiglio di Amministrazione entro 30 giorni dalla scadenza di ciascun trimestre solare, precisando inoltre che le spese che dovessero portare ad un "extra budget" necessiteranno di una apposita delibera consigliare.

L'attuazione del piano diventa indispensabile se si ritiene di poter proseguire la gestione in modo diretto.

Il Consiglio di Amministrazione dopo gli opportuni approfondimenti

DELIBERA

di dare immediata attuazione al piano di intervento così come presentato dal Dott. Guido Senaldi e nello specifico:

- *incaricare il Dott. Marco Frisoni per quanto di Sua competenza, precisandogli che la decorrenza dovrà necessariamente essere entro e non oltre il prossimo 1° ottobre;*
- *ridurre con decorrenza dal 1° settembre p.v., i compensi di tutti i professionisti e lavoratori autonomi che prestano la loro opera presso la Fondazione, nella misura del 5%;*
- *comunicare i dati del budget ai responsabili degli Uffici "acquisti" signora Simona Leonardi e "interventi e manutenzioni" signor Alessandro Luoni, affinché verifichino con la massima tempestività in abbinamento con lo Studio Senaldi, ciascuno per quanto di propria competenza, l'eventuale sfioramento dei limiti sopra evidenziati e la conseguente immediata comunicazione all'Ufficio di Presidenza;*
- *verificare da parte del CdA, entro il termine di 30 giorni dalla chiusura del trimestre solare i dati del consuntivo raffrontati con quelli del forecast dello stesso periodo, precisando che la prima scadenza sarà entro il prossimo 31 ottobre*

➤ *trasmettere il presente verbale e la sua delibera ai Consiglieri assenti perché ne siano informati.*

Il Consiglio chiede inoltre al Presidente di attivarsi per una eventuale soluzione alternativa anche esterna qualora il piano non trovasse attuazione così come già deliberato in data 9/12/2019.

Il Presidente richiede l'approvazione immediata del presente verbale

Il Consiglio di Amministrazione all'unanimità approva “

Il Collegio potrà, previa verifica della totale e tempestiva attuazione del “nuovo piano di intervento” di cui sopra, riservarsi la possibilità di revisionare le proprie osservazioni.

La seduta viene chiusa previa lettura, stesura e sottoscrizione del presente verbale che a norma dell'art. 13 dello Statuto della Fondazione verrà consegnato al Comitato dei Garanti e al Consiglio di Amministrazione.

Busto Arsizio, 06 agosto 2020

I Revisori dei Conti

Roberto Morelli

Antonella Marcora

Gaudenzio Frontini

